



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE di CASSINE

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 -- C.A.P. 15016 Tel. 0144/715151 - 71347 - Fax 0144/714258
c.c.p. 11498151- COD. FISC. e P. IVA 0022901 006 1
e-mail: comune.cassine@tin.it

PROT. n° 7722/2021_22/12/2021

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO "I" – *CAPOLUOGO* - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. **RELAZIONE TECNICA FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE.**

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda "Procedure per la V.A.S., per la V.I.A e per l'A.I.A.;
- la L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (L. n. 146 del 22.02.1994 e del D.P.R. 12/04/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- il comunicato dell'Assessore Politiche Territoriali, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 51 del 24/12/2009 che relativamente all'Organo pone l'attenzione sul fatto che il Responsabile del Procedimento di valutazione sia diverso dal Responsabile del Procedimento di pianificazione;
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cassine è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 7-3985 del 11.06.2012 cui si sono succedute alcune varianti parziali di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., ultima delle quali approvata con deliberazione C.C. n° 14 in data 25/06/2021 al fine di adeguare il suddetto strumento urbanistico alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO "I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato", secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 26-2131 del 21/09/2015;
- nel P.R.G.C. risulta inserito l'ambito edificatorio denominato "I" - Capoluogo, classificato come aree "Libere per nuove edificazioni" di tipo C2 e normato dall'art. 5 e dall'allegato 1 - SCHEDE DI INTERVENTO DELLE AREE SOGGETTO A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I. medesimo.
- il sig. Alessandro VIRGA, proprietario del sedime, con istanza presentata a questo Comune e acquisita al prot. con il n. 5998 in data 05/10/2021, successivamente integrata con nota prot.

6425 in data 27/10/2021, ha inoltrato il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato e il relativo schema di convenzione ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per la realizzazione di un insediamento residenziale;

- con determinazione n. 8 del 04/11/2021 della Responsabile del Servizio n. 6 (Tecnico–urbanistico - Gestione dell'ambiente), il Piano Esecutivo Convenzionato “I” – Capoluogo è stato accolto ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/197 e s.m.i. e, con la medesima determinazione (punto 3) del dispositivo), è stato altresì formalizzato, ai sensi del paragrafo 1.6 della D.G.R. 29.02.2016 n. 25-2977, il “Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS”, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., redatto dal tecnico incaricato, Arch. Adolfo Carozzi con Studio Tecnico in Acqui Terme (AL).

CONSIDERATO che:

- con decreto sindacale n. 7/2021 la scrivente Responsabile del Servizio 7 (Lavori pubblici – Gestione demanio e patrimonio) è stata nominata Organo Tecnico presso il Comune di Cassine per l'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani e programmi;
- ai sensi dell'art. 40 comma 7 della LR 56/1977 e s.m.i. i PEC attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) sono da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica;
- la scrivente OTC ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
 - ✓ Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Territorio e Paesaggio;
 - ✓ Provincia di Alessandria, Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Servizio V.I.A. - V.A.S. – I.P.P.C.;
 - ✓ A.R.P.A. Piemonte, Dipartimento Provinciale di Alessandria;
 - ✓ ASL AL – Dipartimento di Prevenzione;
 - ✓ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo

RILEVATO CHE:

- con nota prot. 6649 in data 05/11/2021 i soggetti competenti in materia ambientale precedentemente elencati sono stati invitati dalla scrivente OTC – Responsabile del Procedimento ad esprimere, entro il termine di 30 gg. dal ricevimento, il proprio parere/contributo tecnico circa l'assoggettabilità alla VAS del P.E.C. in argomento;
- nel periodo considerato sono pervenuti i seguenti pareri/contributi tecnici:
 1. nota n. 136228/2021 del 25/11/2021, acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 7149 in data 25/11/2021, della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte nella quale si è comunicato che il Settore non ha competenza riguardo all'istanza in argomento;
 2. nota n. 18878 del 30/11/2021, acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 7244 in data 30/11/2021, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo nella quale l'Ente ha comunicato che, *in considerazione all'impatto delle opere proposte, il progetto presentato si possa escludere dalla procedura di VAS ed in merito alla realizzazione delle nuove edificazioni suggerisce sin da ora l'adozione di materiali ed elementi architettonici di tipo tradizionale;*

3. nota n. 108914 del 30/11/2021 acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 7254 in data 30/11/2021 nella quale l'ARPA Piemonte ha indicato *all'autorità competente la possibilità di escludere la variante dalla successiva fase di valutazione. Indicando alcuni disposti normativi atti a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e richiede all'autorità competente di valutare la possibilità di inserirli nel provvedimento di verifica in modo che vengano attuati in accordo con quanto proposto nella relazione.*
4. nota n. 0179110 del 13/12/2021 acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 7548 in data 15/12/2021 nella quale L'ASL ha ritenuto che, *l'attivazione del PEC non generi effetti significativi sull'ambiente e la salute e pertanto esprime per quanto di competenza il NULLA OSTA all'esclusione delle opere dalla fase di valutazione ambientale strategica.*
- tutti i suddetti pareri pervenuti, agli atti d'ufficio, concordano sostanzialmente nell'esclusione del Piano esecutivo Convenzionato in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 22/12/2021 si è tenuta la riunione dell'Organo Tecnico con il Responsabile del Procedimento SUE/SUAP al fine di prendere in esame i pareri dei soggetti con competenza ambientale e dell'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano Esecutivo Convenzionato "I" – Capoluogo.

Analizzati i contenuti del "Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" propedeutico all'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato, visti i pareri espressi dagli Enti coinvolti, ferma restando la competenza comunale in materia di V.A.S. in relazione ai disposti dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, D.G.R. n. 12-8931/2008 e D.G.R. Piemonte 12-2977/2016 *non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di V.A.S.* ciò a condizione che si tenga conto, mediante opportuni approfondimenti nella fase di progettazione del fabbricato residenziale, delle indicazioni di questo Organo Tecnico e dei contributi tecnici espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e dall'A.R.P.A. inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche:

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo:

- *"in merito alla realizzazione delle nuove edificazioni, si suggerisce sin da ora l'adozione di materiali ed elementi architettonici di tipo tradizionale"*

L'A.R.P.A.:

- *l'edificazione delle aree risponda a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici.*
- *le aree destinate a verde dovrebbero essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone in modo da favorire l'inserimento paesaggistico dell'opera. Le specie autoctone potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus robur), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus padus), sanguinello*

(Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (Corylus avellana), biancospino (Crataegus monogyna), frangola (Frangula alnus), berretta da prete (Euonimus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis), rosa selvatica (Rosa canina). Possono, inoltre, essere ritenute idonee alcune essenze domestiche (anche nelle loro forme selvatiche) che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali ad es. il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra), il noce (Juglans regia).

RITIENE

per quanto sopra illustrato, che il Piano Esecutivo Convenzionato "I" – Capoluogo, ai sensi dell'art. 40 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., **possa essere ESCLUSO dalla successiva fase di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

Di rendere pubblico il presente provvedimento, come previsto all'art. 12 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 3 bis comma 10 della L.R. 56/1977 e s.m.i., tramite affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito internet del Comune di Cassine.

Di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.

Che con l'adozione del presente provvedimento che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, sia assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. n. 40/1998.

DA ATTO

Che ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso al presente provvedimento è ammesso entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo del Piemonte ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Cassine, lì 22/12/2021

L'Organo Tecnico
Geom. Gloria GIÀVINO



Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.cassine.al.it

Dal _____ al _____

Cassine lì,